



Associazione Idrotecnica Italiana

Proposta dell'ASSOCIAZIONE IDROTECNICA ITALIANA circa l'uso ecoefficiente della risorsa idrica (par.3.1 del Documento Introduttivo del 5° Gruppo di lavoro "Sviluppo dei Servizi Ambientali - Tutelare e valorizzare i benefici prodotti dagli ecosistemi") per l'Assemblea Programmatica Nazionale degli Stati Generali della Green Economy.

Al fine di promuovere il riutilizzo di acque grigie e/o depurate si potrebbe introdurre un meccanismo simile a quello utilizzato per i Titoli di Efficienza Energetica (cd "certificati bianchi"), individuando soggetti obbligati (gestori del SII, consorzi di bonifica, grossi utilizzatori industriali e/o civili) cui imporre obiettivi di efficientamento espressi come percentuale di acqua riutilizzata sul totale erogato.

I volumi di acqua riutilizzata, rendicontati sia dai soggetti obbligati che da altri operatori/utilizzatori, genererebbero dei "certificati blu" (o altro nome da definire) che potrebbero essere acquistati, in analogia con la borsa energetica, dai soggetti obbligati che non riuscissero a raggiungere i propri obiettivi.

Tale schema incentivante di tipo economico, che potrebbe essere gestito dall'AEEG (che già regola il SII) in analogia ai TEE, renderebbe più vantaggioso, per alcune applicazioni, il ricorso all'acqua riutilizzata rispetto a quella di "prima" qualità e potrebbe contribuire, da un lato, a superare l'inerzia di alcune regioni in materia di riuso delle acque e, dall'altro, ad estendere tale forma di recupero nelle regioni che già hanno intrapreso iniziative in tal senso.

Non c'è dubbio che gli scenari sui fabbisogni idrici che si vanno delineando impongono una gestione razionale della risorsa idrica nell'intero suo ciclo, la quale deve necessariamente considerare il riciclo e riuso delle acque, dopo gli opportuni specifici trattamenti. L'interesse attorno a questo argomento è da tempo notevole, come dimostrano il costante riferimento della normativa e dei documenti di programmazione in tema di risorse idriche a livello nazionale e regionale, ed i numerosi e significativi approfondimenti di carattere tecnico-scientifico. Si tratta di portate d'acqua di rilevante entità il cui recupero determinerebbe potenziali notevoli benefici per i bilanci idrici con possibilità di mitigazione dello sfruttamento delle risorse sotterranee.



Associazione Idrotecnica Italiana

L' ASSOCIAZIONE IDROTECNICA ITALIANA , istituita nel 1923, promuove lo sviluppo e la diffusione della cultura dell'acqua nei vari aspetti relativi alla gestione delle risorse idriche, alla salvaguardia dei corpi idrici ed alla difesa dell'ambiente. Negli anni è stata un punto di riferimento per gli interventi riguardanti il patrimonio idrico italiano ed è tuttora motivo di incontro tra le comunità scientifica e professionale, con lo scopo di divulgare e risolvere i problemi relativi all'acqua, sensibilizzando l'opinione pubblica e la classe politica.

Avvalendosi di efficaci contatti con le istituzioni, gli enti di ricerca, l'Università, e con il supporto di qualificati studi di ingegneria e di imprese, l'Associazione Idrotecnica Italiana promuove iniziative culturali e di ricerca nel campo dell'idraulica e delle varie discipline attinenti all'acqua. Cura inoltre rapporti di cooperazione tecnico-scientifica con organizzazioni similari italiane e straniere ed organizza convegni, incontri di studio e corsi di aggiornamento professionale.

Per maggiori informazioni www.idrotecnicaitaliana.it